

**Modello di curriculum professionale**  
(dichiarazione attestante l'adeguata esperienza dirigenziale acquisita)

Il/la sottoscritto/a Bencotello Pier Paolo, nato/a a Vienna (prov. VI) il  
(gg/mm/aaaa) 12.6.1961 e residente a Verona  
Piazza Conte Otto in via/piazza Chiesa n. 19.

al sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. innanzi citato, dichiara:

di aver maturato adeguata esperienza dirigenziale, come di seguito indicato:

a) attività di Direttore Sanitario con la qualifica/posizione  
professionale di Direttore Sanitario dal 1/1/2010  
al 1/1/2011 presso AOUI Verona avente sede in  
via/piazza Anichide Stefani n. 1 CAP 37126  
città Verona tel. e fax 045 8212067.

Specificare le norme di legge o contrattuali che definiscono l'esatta qualifica/posizione professionale posseduta indicando, per esteso, tipologia del provvedimento (ad es. legge, DPR, CCNL), numero, data, articolo, ed ogni ulteriore utile elemento:  
art. 3 D. Lgs. 502/92 e ss. mm. ii

L'attività indicata è stata svolta con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse.

Si indicano, di seguito le risorse gestite:

umane;  tecniche;  finanziarie.

(contrassegnare con una X).

Nel periodo indicato l'attività svolta è consistita in (indicare succintamente l'attività svolta e le risorse gestite, per l'esame dell'esperienza acquisita):

Direzione e coordinamento della struttura sanitaria dell'AOUI Verona,  
che conta oltre 5000 dipendenti, organizzati in 76 UO/PCU e 8  
dipartimenti ed attività integrate; circa 1500 posti letto, oltre  
5000 ricoveri  
Esercita funzioni delegate dal direttore generale e lo sostituisce quando  
necessario  
Promuove l'integrazione fra assistenza, ricerca e formazione

b) attività di Direttore Sanitario con la qualifica/posizione  
professionale di Direttore Sanitario dal 16/2/2008 al 31/12/2009 presso  
via/piazza ASO Azienda Ospedaliera VR CAP 37126 città Verona tel.  
e fax 045 8212067 avente  
sede in Verona, piazza Anichide Stefani, 1

Specificare le norme di legge o contrattuali che definiscono l'esatta qualifica/posizione professionale posseduta indicando, per esteso, tipologia del provvedimento (ad es. legge, DPR, CCNL), numero, data, articolo, ed ogni ulteriore utile elemento:  
art. 3 D. Lgs. 502/92 e ss. mm. ii

L'attività indicata è stata svolta con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse.

*[Handwritten signature]*

Si indicano, di seguito le risorse gestite:

Umane;  Tecniche;  Finanziarie.

(contrassegnare con una X).

Nel periodo indicato l'attività svolta è consistita in (indicare succintamente l'attività svolta e le risorse gestite per l'esame dell'esperienza acquisita):

Direzione e Coordinamento della struttura sanitaria dell'AOV Verona che  
è stata sostituita da AOV Verona 01/1/2010 - Contorno oltre 5000 dipen-  
denti organizzate in oltre 80 UUOCC; circa 1700 posti letto, oltre  
70000 ricoveri  
Ha esercitato funzioni delegate dal Direttore Generale, sostituito dove necessario

c) attività di Direttore Sanitario con \_\_\_\_\_ dal 12/2/2003  
la qualifica/posizione professionale di Direttore Sanitario dal 12/2/2003  
al 13/2/2008 presso ULSS 4 "Alto Vicentino"  
avente sede in via/piazza Roma n. 7 CAP 36016  
città TREVISO (VI) tel. e fax 0445 387111

Specificare le norme di legge o contrattuali che definiscono l'esatta qualifica/posizione professionale posseduta indicando, per esteso, tipologia del provvedimento (ad es. legge, DPR, CCNL), numero, data, articolo, ed ogni ulteriore utile elemento:

art. 3 b. lgs. 302/92 e seguenti

L'attività indicata è stata svolta con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse.

Si indicano, di seguito le risorse gestite:

Umane;  Tecniche;  Finanziarie.

(contrassegnare con una X).

Nel periodo indicato l'attività svolta è consistita in (indicare succintamente l'attività svolta e le risorse gestite per l'esame dell'esperienza acquisita):

Direzione e coordinamento della struttura sanitaria e dei Distretti  
Sanità - Sanitari dell'ULSS

d) attività di \_\_\_\_\_ dal 1/1 al \_\_\_\_\_  
con la qualifica/posizione professionale di \_\_\_\_\_  
presso \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ tel. e fax \_\_\_\_\_

Specificare le norme di legge o contrattuali che definiscono l'esatta qualifica/posizione professionale posseduta indicando, per esteso, tipologia del provvedimento (ad es. legge, DPR, CCNL), numero, data, articolo, ed ogni ulteriore utile elemento:

L'attività indicata è stata svolta con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse.

Si indicano, di seguito le risorse gestite:

Umane;  Tecniche;  Finanziarie.

(contrassegnare con una X).

Nel periodo indicato l'attività svolta è consistita in (indicare succintamente l'attività svolta e le risorse gestite per l'esame dell'esperienza acquisita):

vedi curriculum formativo - professionale

allegato

etc.

(Gli aspiranti potranno continuare l'elencazione, qualora ve ne sia la necessità, riportando, per ogni ulteriore attività, le medesime indicazioni. E' inoltre possibile allegare, in aggiunta al presente curriculum, una relazione maggiormente dettagliata. I documenti prodotti in fotocopia dovranno essere corredati da una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000).

Luogo e data Monte Carlo, 26/12/2014

Firma

Piero B. ...

Pier Paolo Benetollo  
Via Chiesa, 19  
36010 Monticello Conte Otto (VI)  
Tel. +39 335 5798154

Dott. Pier Paolo Benetollo

CURRICULUM PROFESSIONALE

|                                 |         |
|---------------------------------|---------|
| Curriculum formativo            | pag. 2  |
| Curriculum professionale        | pag. 2  |
| Attività di ricerca scientifica | pag. 9  |
| Attività didattica              | pag. 11 |
| Corsi e convegni organizzati    | pag. 12 |
| Pubblicazioni                   | pag. 14 |

## CURRICULUM FORMATIVO

Nato a Vicenza il 17.4.1961.

- Maturità Classica nel 1980, conseguita a Vicenza con il massimo dei voti
- Durante gli studi universitari, nell'anno accademico 1982-83 è stato allievo interno presso l'Istituto di Semeiotica Medica, diretto dal prof. Mario Austoni; dal 1983 al 1986 è stato allievo interno nell'Istituto di Medicina Interna, diretto dal prof. G. Crepaldi. Ha frequentato l'Istituto di Clinica Chirurgica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Zagabria per un mese nel 1984
- Laurea in Medicina e Chirurgia il 22.7.1986, conseguita presso l'Università di Padova con voti 110/110 e lode. La tesi discussa ("Studio clinico-sperimentale dell'osteoporosi senile. Contributo della mineralometria ossea a doppio raggio fotonico") è stata pubblicata con il titolo "Dual photon absorptiometry in rats" (P. Benetollo et al.: Mineral Metabolism Research in Italy, 1986; 7: 99-103)
- Specializzazione in Geriatria e Gerontologia il 17.12.1990, conseguita presso l'Università di Padova con il massimo dei voti e la lode. La tesi discussa ("Prevalenza e incidenza di fratture in una popolazione anziana non autosufficiente") è stata presentata al 34° Congresso Nazionale della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria e pubblicata nel Giornale di Gerontologia, XXXVIII: 604-605, 1990.
- Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva il 19.10.2001, conseguita presso l'Università di Verona con il massimo dei voti e la lode, discutendo la tesi "Introduzione del metodo della negoziazione di budget nel Distretto Socio-Sanitario n° 4 dell'ULSS 16 - Padova"
- Nel 2004 ha completato con successo il "Surveyor Orientation in 2003" del Canadian Council on Health Services Accreditation (CCHSA)
- Nel 2006 ha superato il corso di formazione manageriale per Direttore delle Aziende Sanitarie, organizzato ed attivato dalla Regione del Veneto ai sensi degli artt. 3 bis e 16 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e ss.mm.ii.
- Nel 2013 ha superato il corso di formazione manageriale per Direttore delle Aziende Sanitarie, organizzato ed attivato dalla Regione del Veneto ai sensi dell'art. 3 bis del D.Lgs n. 502/92 e ss.mm.ii.

## CURRICULUM PROFESSIONALE

- Assunto il 18.4.88 come assistente medico (area funzionale di Prevenzione e Sanità Pubblica; disciplina: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base), ha conseguito a decorrere dal 19.3.93 la qualificazione professionale prevista dall'art.117 del DPR 384/1990, ed è stato inquadrato nel primo livello della dirigenza medica (ruolo sanitario) a partire dal 30.12.93
- Dal 18.4.88 alla soppressione il 30.11.95, è stato Responsabile del Distretto Socio-Sanitario di Base n°4 dell'ULSS 8 "Vicenza", poi Dirigente del Distretto Socio-Sanitario "Vicenza 1°"
- Dal 12.2.98 al 31.1.00 Direttore del "Servizio Territoriale per gli Anziani" presso l'ULSS 6 "Vicenza"
- Dal 22.12.99 al 31.1.00 Dirigente Responsabile di Settore Organizzativo "Assistenza Sanitaria di Base - Distretti Vicenza 1° e Vicenza 2°"



- Dall'1.2.00 all'8.10.2000 Responsabile del Distretto Socio-Sanitario Sud-Est dell'ULSS 6 "Vicenza" (dall'8.10.2000 è in aspettativa dall'ULSS n° 6 "Vicenza")
- Dall'8.10.2000 all'11.2.2003 Direttore del Distretto Socio-Sanitario n° 4 dell'ULSS 16 "Padova", assunto con contratto quinquennale ai sensi dell'art.15 septies DL 229/99
- Dal 12.2.2003 a al 13.2.2008 Direttore Sanitario dell'ULSS n°4 "Alto Vicentino"
- Dal 14.2.2008 a tutt'oggi Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera "Istituti Ospitalieri di Verona", trasformata l'1.1.2010 in Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona

Inserito nell'elenco dei candidati idonei alla nomina a Direttore Generale di Azienda Sanitaria della Regione Veneto e della Regione Piemonte (dal 12/5/2014), ai sensi dell'art.3 bis, comma 3, d.lgs.n.502/1992 e ss.mm.ii.

### Attività di Direzione Sanitaria

Dal febbraio 2008 a tutt'oggi ricopre il ruolo di **Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera "Istituti Ospitalieri di Verona", che ha contribuito a trasformare in "Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona" dall'1.1.2010.**

L'Azienda conta oltre 5.000 dipendenti organizzati in circa 80 Unità Operative Complesse ed oltre 70 Unità Operative Semplici (nella quasi totalità certificate ISO 9001), che gestiscono circa 1.500 posti letto generando quasi 57.000 ricoveri all'anno in regime ordinario e oltre 20.000 in Day Hospital, con un indice di attrazione da fuori Regione intorno al 15% (il più alto del Veneto).

In tale ruolo fra l'altro:

- sostituisce il Direttore Generale quando necessario
- promuove l'integrazione fra assistenza, ricerca e innovazione, da un lato sul piano istituzionale (raggiungendo, primi in Veneto, con L.R. 18/2009 e DGR 3345/2009, lo status di A.O.U.I.) e dall'altro sul piano organizzativo, fra l'altro adottando innovative modalità di negoziazione di budget; tra l'altro, coordina dal 2004 il gruppo "Ruoli e retribuzioni degli specialisti" della Rete Grandi Ospedali promossa da Federsanità ANCI. Con decr.11/2014 del DG Area Sanità e Sociale è stato nominato componente del Comitato Scientifico della Rete Oncologica del Veneto
- sostiene l'evoluzione verso un Ospedale organizzato per intensità di cura, definendo nuovi modelli organizzativi di riferimento all'interno dei Dipartimenti ad Attività Integrata, differenziando e sviluppando ruoli e competenze dei medici e dirigenti sanitari (organizzati in Unità Operative) e delle professioni sanitarie (organizzate in Moduli di Attività polispecialistici: poliambulatori, degenze, gruppi operatori etc), definendo un ruolo gestionale diretto per la Direzione Medica, sostenendo lo sviluppo dei nuovi Dipartimenti ad Attività Integrata attraverso la cultura della Clinical Governance, una programmazione il più possibile condivisa, fondata su documenti impostati per essere fruibili dalla maggior parte dei professionisti (cfr ad esempio i Documenti di Programmazione Aziendale, delibere n.1772 del 14.11.2008, n.1208 del 24/12/2009 e n.159 del 13/3/2012). Tale attività è stata oggetto di studio e pubblicazioni da parte del Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università di Verona ("*Managing performance in healthcare: the case of Verona Integrated University Hospital*", atti AIDEA 2013)
- elabora e promuove l'implementazione di innovativi modelli organizzativi e strutturali per la presa in carico di pazienti complessi in regime diurno ed ambulatoriale complesso (day surgery, day service)
- sostiene il trasferimento di processi di cura dal regime di ricovero ordinario a quello diurno e da questo al regime ambulatoriale: nel quinquennio 2008-2012 il numero

di ricoveri ordinari è diminuito del 18% (da 55.400 a 45.600); il numero dei ricoveri in day hospital è aumentato (da 19.100 a 20.100); il numero dei pazienti presi in carico con la modalità "day service" (per pazienti ambulatoriali complessi) è aumentato del 82% (da 12.700 a 23.200); in totale il numero dei casi trattati dall'Ospedale di Verona nel quinquennio è rimasto stabile (+2%), ed il numero dei ricoveri è diminuito del 12%, contribuendo in maniera significativa alla riduzione del tasso di ospedalizzazione in Veneto. Con decr. 10/2014 del Direttore Generale Sanità e Sociale del Veneto è stato nominato componente del "comitato tecnico permanente per il sistema di erogazione e di remunerazione delle prestazioni sanitarie".

- definisce gli obiettivi e le principali strategie di implementazione per un programma di completa informatizzazione dell'Azienda (azienda paperless e filmless), attualmente in avanzato stadio di realizzazione.
- ha coordinato il completamento e l'attivazione in primavera 2011, nel sostanziale rispetto dei tempi e dei costi preventivati, del nuovo Polo Chirurgico (con 31 sale operatorie e 450 posti letto più 90 di cure intensive), e, a partire da questo, ha impostato una complessiva riorganizzazione logistica e funzionale dell'intera Azienda, per il medio periodo (5-10 anni) (delibera n. 1970 del 19.12.2008 e delibera n. 594/2011 "documento di programmazione aziendale 2011-2015-2020"). Si tratta di un piano di sviluppo che prevede il superamento della precedente impostazione quale Azienda costituita da due Ospedali simmetrici (il "Civile Maggiore" ed il "Policlinico Universitario") verso un unico ospedale organizzato su due sedi: la sede di Borgo Trento (per l'assistenza al paziente complesso, la ricerca, la formazione clinica pre e post-laurea) e la sede di Borgo Roma (con istituti Universitari, un Istituto per l'Anziano per l'assistenza integrata al paziente anziano ed una nuova Outpatient Clinic).
- ha coordinato la redazione dello studio di fattibilità per una iniziativa in Project Financing, la cui gara è stata definitivamente aggiudicata con delibera n. 511 del 31.7.2012 per la costruzione di nuovo Ospedale unico per la Donna ed il Bambino presso la sede di Borgo Trento e di una Outpatient Clinic, per pazienti sia chirurgici che medici presso la sede di Borgo Roma.

Dal febbraio 2003 al febbraio 2008 ha ricoperto il ruolo di **Direttore Sanitario nell'ULSS 4 "Alto Vicentino"**, sostenendo l'evoluzione dell'organizzazione sanitaria con una visione sistemica, centrata sulle tre strutture aziendali:

- l'Ospedale, per il quale ha messo a punto un innovativo modello organizzativo, posto a base della realizzazione del nuovo polo ospedaliero unico, come descritta nel DPP (Documento Preliminare alla Progettazione - delibera n.751 del 15/9/2005). In relazione alla attivazione del project financing per la progettazione, costruzione e gestione del medesimo ospedale, all'interno del gruppo della Direzione Strategica, ha coordinato direttamente: la metaprogettazione; il metodo di valutazione delle 4 proposte pervenute; la definizione dei miglioramenti al progetto preliminare da porre a base della negoziazione; il tavolo tecnico per la predisposizione del progetto definitivo, approvato con delibera n.948 del 31/12/2007
  - il Distretto, per il quale fra l'altro ha collaborato alla messa a punto del modello della UTAP - Centro di Salute, realizzato a Zugliano (prima concretizzazione in Veneto) e poi ad Arsiero
  - il Dipartimento di Prevenzione, che ha indirizzato verso un ruolo più attivo nel campo della promozione attiva della salute ed in particolare di stili di vita sani.
- Ha riservato particolare attenzione agli aspetti metodologici del lavoro, promuovendo fra l'altro una evoluzione del modello utilizzato per la negoziazione di budget con tutte le strutture aziendali, anche territoriali, e innovative modalità di promozione del lavoro per progetti e di definizione della programmazione aziendale.

Ha definito gli obiettivi e le principali strategie di implementazione per un programma di completa informatizzazione dell'Azienda (azienda paperless e filmless). Durante tutto il periodo 2003-2007 l'Azienda ULSS 4 "Alto Vicentino" ha mantenuto il pareggio di bilancio; ha presentato il più basso tasso di ospedalizzazione del Veneto, con una contestuale riduzione delle "fughe"; ha avuto una delle più basse spese per farmaci in Italia; ha realizzato fra le prime "UTAP-Centri della Salute" pienamente operative in Italia.

#### **Attività di Direzione di Distretto**

Dopo essere stato responsabile del Distretto Socio-Sanitario di Base n°4 dell'ULSS 8 "Vicenza" dal 18.4.88 alla soppressione dello stesso il 30.11.95 e responsabile del Distretto Socio-Sanitario Sud-Est dell'ULSS 6 "Vicenza" dall'1.2.00 all'8.10.2000, è stato incaricato come Direttore del Distretto Socio-Sanitario n° 4 dell'ULSS 16 "Padova", con contratto ai sensi dell'art.15 septies DL 229/99, dall'8.10.2000 all'11.2.2003.

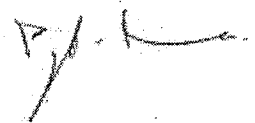
In seno al coordinamento dei Direttori dei Distretti Socio-Sanitari di Padova è stato referente del coordinamento stesso per alcune materie:

- **Reingegnerizzazione dei percorsi assistenziali.** Si tratta della applicazione al contesto distrettuale di tecniche gestionali codificate dalla Università Bocconi di Milano; in particolare, nel corso dell'anno 2001 è stato coinvolto tutto il personale operante nei 5 Distretti dell'ULSS n°16 nella ridefinizione di tutte le attività effettuate in termini di processi assistenziali per patologie / problemi di salute
- **Riorganizzazione delle attività di foniatria e logopedia** nonché di **Neuropsichiatria infantile e Psicologia dell'Età Evolutiva**, e messa a punto e implementazione dei relativi flussi informativi, nel contesto di un coerente sistema di controllo di gestione
- **Assistenza ai pazienti affetti da demenza:** si è provveduto ad organizzare un modello distrettuale di presa in carico dei pazienti dementi, con il pieno coinvolgimento dell'Unità Valutativa Alzheimer ospedaliera
- **Percorso assistenziale per la frattura del femore:** si è predisposto e reso operativo il nuovo percorso assistenziale per il paziente fratturato di femore.

#### **Organizzazione delle Cure Primarie, ed in particolare dei Servizi Socio-sanitari per gli anziani**

Fin dai primi anni di lavoro ha lavorato alla costituzione di unità valutative geriatriche territoriali e all'attivazione di servizi innovativi per anziani fragili e non autosufficienti. Successivamente ha collaborato con la Regione Veneto per i seguenti progetti:

- messa a punto, sperimentazione, validazione scientifica della "scheda per la Valutazione Multidimensionale dell'Anziano (S.V.A.M.A.)" di cui alla DGR 2798/98; tale scheda è stata assunta dalla Regione Veneto con DGR 3979/99 come strumento obbligatorio per le attività delle UOD dell'intero territorio regionale. Successivamente, la scheda S.V.A.M.A. è stata adottata anche da:
  - o Provincia Autonoma di Trento (DGP 29.12.2000)
  - o Regione Puglia (DGR 107 del 15.2.2005)
  - o Regione Campania (DGR 1811 del 12.10.2007)
  - o Regione Sicilia (Decreto del 12.11.2007)
  - o Regione Molise (DGR 101 del 4.2.2008)
- "programmi formativi regionali sull'attività di valutazione multidimensionale e presa in carico dell'Unità Operativa Distrettuale - Assistenza anziani ed età adulta" di cui alla DGR 2799/98, e DGR 5049/99; tali programmi hanno coinvolto a più riprese tutte le Aziende ULSS della Regione Veneto.
- progetto di ricerca triennale "Prevenzione e Benessere degli Anziani. Immissione di anziani in strutture di ricovero: analisi dei percorsi di accesso, definizione di





indicatori di qualità e sperimentazione di uno schema di assessment multidimensionale in un'ottica di prevenzione dei fattori impropri" di cui alla DGR 5212/98

- progetto regionale di valutazione multidimensionale dell'anziano ultrasettantacinquenne "Osservare per Conoscere", di cui alla DGR 4619/98
- Dall'1.1.00 (DDG n° 32 del 20.1.00) all'8.10.00 è stato anche formalmente responsabile di tali progetti, per i quali il finanziamento complessivo è ammontato ad oltre 1,5 miliardi di lire.

Con DGR 3568 del 21.12.2001 la Regione ha affidato all'ULSS 16 "Padova", in collaborazione con altre Aziende sanitarie del Veneto, sotto la responsabilità del dott. Benetollo, la realizzazione di due sperimentazioni concernenti l'organizzazione delle attività di assistenza domiciliare integrata:

- "sperimentazione del flusso informativo ADI", finanziato con 400 milioni di lire
- "gestione geografica delle politiche di intervento socio-sanitario" per la sperimentazione nell'ambito dei servizi territoriali ad integrazione socio-sanitaria dei sistemi GIS (Geographical Information System) e SIT (Sistema Informativo Territoriale), finanziato con 400 milioni di lire

Ha collaborato con il gruppo di lavoro incaricato dal Ministero della Sanità di predisporre la bozza del II Progetto Obiettivo Anziani.

Ha fatto parte del gruppo di lavoro Regionale che ha definito per il Veneto i livelli essenziali di assistenza, nella primavera del 2002.

Ha fatto parte nel 2007 della Commissione Tecnica Regionale per Programmi Integrati per Malattia di Alzheimer e altre Demenze.

#### **Attività di Sanità Pubblica**

Ha tra l'altro svolto attività di **prevenzione del disagio giovanile e della tossicodipendenza**: si è fatto promotore di un progetto rivolto a ragazzi nella fascia di età 12-16 anni, avviato nel 1989 (delibere 1722 del 2.8.89 e 1322 del 4.7.90). Dal 1989 al 1995 ha collaborato con l'Assessorato ai problemi dei Giovani del Comune di Vicenza al progetto "Animatori di Strada", per gli aspetti di prevenzione del disagio giovanile e tossicodipendenza. In questo ambito si è fatto promotore della stipula di un protocollo d'intesa fra Comune di Vicenza e ULSS 8 per il progetto di prevenzione primaria del disagio denominato "Scuola Territoriale" (delibera 667 del 30.3.94).

Nell'anno 1995 ha ricevuto una segnalazione nell'ambito dell'iniziativa "Cento progetti al servizio dei cittadini" della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per un progetto di accoglienza dei nuovi nuclei familiari nel territorio della ULSS.

Dal 1991 nell'ULSS "Vicenza" è stata distrettualizzata la competenza in materia di **handicap**; in questo ambito il particolare impegno si è sostanziato tra l'altro nella attivazione di due progetti obiettivo, fatti propri dall'ULSS con delibera n.2097 del 28.9.93, concernenti l'integrazione sociale dei portatori di handicap e l'attivazione di intese locali per la loro integrazione scolastica, sviluppando in particolare esperienze di applicazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato).

Particolare è stato l'interesse per **l'area dell'età evolutiva**, facendosi promotore di numerose iniziative in ambito scolastico ed extrascolastico; dalla sua costituzione ha fatto parte del Gruppo di Lavoro per l'Educazione alla Salute dell'ULSS "Vicenza" (del. 517 del 1993). Tra l'altro, ha effettuato attività di educazione sanitaria presso varie emittenti locali. Nel 1999 ha organizzato il convegno "Medico educatore e infermiere educatore sul territorio: realtà, necessità e prospettive".

Ha messo a punto nel Distretto n° 4 dell'ULSS 16, in collaborazione con gli 8 Comuni e con i servizi territoriali, un modello operativo per la presa in carico delle famiglie multiproblematiche con minori ("UOD minori"), codificato in un protocollo d'intesa che ha costituito il riferimento per altre ULSS del Veneto.

Ha collaborato attivamente al progetto transmurale "dimissione precoce mamma e bambino", coinvolgendo tutte le UO di Ostetricia dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

Ha fatto parte della "Commissione Regionale per la gestione del bambino e del neonato critico in emergenza e urgenza", di cui alla DGR 3318/09.

**Sistema Informativo di Distretto:** in questo ambito ha sviluppato competenza specifica. Ha curato la messa a punto per conto della Regione Veneto di un software per la gestione di SVAMA, in qualità di responsabile del progetto di cui alla DGR 5049/99. Nel 2001 è stato chiamato a far parte di un gruppo di lavoro tecnico istituito dalla Regione Veneto per la definizione del Sistema Informativo regionale per l'Assistenza Domiciliare Integrata. Nel 2002 è stato nominato responsabile del progetto Regionale per la sperimentazione del sistema informativo ADI, finanziato dalla Regione Veneto per un importo di 400 milioni di lire, con DGR 3568/2001. Il Sistema Informativo messo a punto è stato recepito dalla Regione Veneto e reso obbligatorio su tutto il territorio regionale a partire dall'1/10/2004 (DGR Veneto 1722/2004). Ha seguito la progettazione e l'implementazione del nuovo sistema informativo distrettuale per l'ULSS 16, web-based, operativo dal febbraio 2000. Nel 2004 (DGR Veneto 1722/2004) è stato nominato responsabile del progetto Regionale per il supporto alla implementazione del sistema informativo di distretto, modulo ADI (SID-ADI), finanziato dalla Regione Veneto per un importo di 210.000 euro. Ha contribuito come consulente scientifico al gruppo ristretto nazionale del "Mattone 13 (Assistenza primaria e prestazioni domiciliari)".

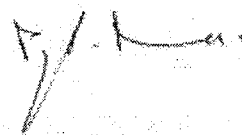
A partire dal 2002 ha partecipato alle iniziative della Regione Veneto per la messa a punto del sistema di **accreditamento di eccellenza** in collaborazione con il Canadian Council on Health Services Accreditation (CCHSA), completando con successo il "Surveyor Orientation 2003" organizzato dal CCHSA e ARSS Veneto.

#### **Attività di promozione della salute**

In qualità di Direttore Sanitario ha promosso nell'ULSS 4 "Alto Vicentino" la messa a punto di un ampio progetto di Prevenzione Primaria e Secondaria, denominato "A.L.T.A. Salute" (Azioni Locali di Tutela Attiva della Salute), centrato sulle attività di prevenzione della patologia cardiovascolare, tumorale e degli incidenti. Il progetto ha successivamente ricevuto un contributo economico da parte della Fondazione Cariverona pari a 500.000 €. Nel 2007 ha promosso ed avviato nell'ULSS 4 un progetto di prevenzione cardiovascolare primaria e secondaria, approvato dalla Regione Veneto con DGR e finanziato dalla Fondazione Cariverona per 620.000 €. È stato nominato con DGR Veneto 2877 del 17/9/2004 componente esperto della Commissione Tecnico Scientifica del Centro Regionale di riferimento per la promozione della Salute, fino alla cessazione della stessa il 30/9/2009.

#### **Attività di umanizzazione e personalizzazione delle cure**

Si è fatto promotore ed ha assunto la direzione scientifica di numerose iniziative formative nell'ambito del contrasto all'accanimento terapeutico, assumendo in quest'ambito iniziative organizzative che sono poi state oggetto di pubblicazioni scientifiche. Dal 2009 si è fatto promotore di un ciclo di iniziative formative sul tema della personalizzazione delle cure che ha toccato finora numerosi argomenti.



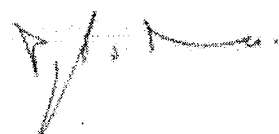
Con decr.26/2014 del Direttore Generale Area Sanità e Sociale del Veneto è stato nominato componente del gruppo tecnico per la valutazione dei progetti aziendali di cui alla DGR 74/2014 "Gestione delle attese in Pronto Soccorso"

#### Attività Clinica Geriatrica

- Dal 1986 al 17.4.88 ha lavorato, dapprima come medico volontario e poi come medico convenzionato, presso l'Istituto "G.Salvi" di Vicenza, prestando attività assistenziale nei confronti degli anziani non autosufficienti ivi degenti.
- Dal 5.4.89 ha svolto questa attività su incarico dell'ULSS "Vicenza", dapprima per 12 ore la settimana, poi per 24 ore (a partire dal 24.12.93); tale incarico è cessato il 31.10.97.
- In questo ambito, dall'1.1.93 al 31.5.94 ha attivato e gestito dal punto di vista sanitario due Comunità Abitative Protette per anziani non autosufficienti; dall'1.1.94 al 31.10.97 ha operato come Geriatra della struttura di Monte Crocetta dell'Istituto "Salvi", indirizzando tale struttura a funzionare a tutti gli effetti come residenza sanitaria assistenziale, in grado di effettuare oltre 150 ricoveri temporanei l'anno, riabilitativi e sociali, oltre che accoglienze diurne.
- Dal 31.10.1996 all'8.10.2000 ha esercitato quale principale l'attività di Geriatra di riferimento e responsabile delle Unità di Valutazione Multidimensionale per vari Distretti dell'ULSS n°6. Fino all'incarico a Direttore Sanitario ha sempre effettuato consulenze geriatriche domiciliari a supporto delle attività di assistenza nel proprio Distretto.
- Dall'11.6.1998 al 31.1.00 ha operato come esperto in Geriatria in seno alla Commissione medica per l'accertamento dell'handicap (L.104/92) istituita presso l'ULSS 6 "Vicenza".

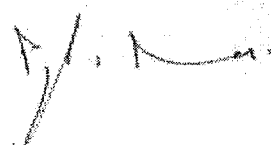
Per molti anni ha diretto l'organizzazione dei servizi sanitari presso residenze per anziani accreditate:

- dal 14.4.89 al 4.10.89 e dall'1.8.90 al 2.9.90 come dirigente medico per il coordinamento e la vigilanza delle attività sanitarie a favore degli anziani non autosufficienti ricoverati presso gli Istituti "Salvi" e "Trento" di Vicenza, per un totale di circa 850 ospiti
- dal 2.2.95 al 10.8.95 come medico coordinatore della Residenza per Anziani di Isola Vicentina
- dal 2.2.95 al 31.1.00, come medico coordinatore dell'Istituto "G.Salvi" di Vicenza, ai sensi della D.G.R. n.3540 del 2.8.94 e seguenti
- dall' 1.6.99 al 31.1.00, come medico coordinatore della casa di Riposo "Suore Maestre di Santa Dorotea, ai sensi della D.G.R. n°3540 del 2.8.94 e seguenti



## Attività di ricerca scientifica

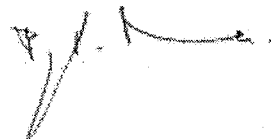
- Dalla laurea fino al 17.4.1988 medico frequentatore dell'Istituto di Medicina Interna dell'Università di Padova, con attività:
  - assistenziale presso il reparto di Medicina Interna e presso l'Ambulatorio per l'Osteoporosi
  - di ricerca nel campo del metabolismo calcio-fosforico, con particolare riguardo, in ambito clinico, al settore geriatrico e all'osteoporosi
  - di elaborazione statistica dei dati provenienti da tutte le ricerche condotte nell'ambito del gruppo diretto dalla prof. A.D'Angelo.Vincitore nel 1987 del premio di studio dell'Università di Padova per gli studi concernenti il tema "Metabolismo minerale e mineralometria ossea".  
A questo periodo di riferiscono le pubblicazioni dal n° 1 al n° 38b.
- Negli anni 1996-2000 ha collaborato alla costituzione a Vicenza di un gruppo di lavoro transmurale, costituito da medici operanti nei Distretti Socio Sanitari, nella Direzione Sanitaria dell'ULSS e nella Divisione di Geriatria, diventando successivamente punto di riferimento regionale per le tematiche della valutazione multidimensionale, metodologia del lavoro interdisciplinare, promozione dei servizi per anziani.  
Ha così ripreso una produzione scientifica, sostanziata nella pubblicazione di diversi lavori su riviste e atti di congressi: a questo periodo di riferiscono le pubblicazioni dal n° 39 al n° 56 ed alcune altre successive.  
La Società Italiana di Geriatria e Gerontologia, ha ritenuto di evidenziare l'attività svolta presso la Regione Veneto per una adeguata valorizzazione del ruolo della cultura geriatrica nell'assistenza all'anziano. Sempre in questo contesto:
  - o ha sviluppato lo strumento per la valutazione multidimensionale del progetto regionale "Osservare per Conoscere" (DGR 4619 del 9/12/98, finanziato per oltre 3.700.000.000 di lire)
  - o dal 2002 (DGR Veneto 2747/2002) al 30.5.2003 è stato designato dalla Regione Veneto quale responsabile scientifico del Progetto multicentrico sulle strutture residenziali per pazienti anziani "PROGRESS - Anziani" (progetto di ricerca sanitaria finalizzata)
- Dal 2001, trasferitosi a Padova e poi assunto il ruolo di Direttore Sanitario nell'ULSS "Alto Vicentino" (2003) e poi nella Azienda Ospedaliera-Universitaria Integrata di Verona (2008) si è occupato più direttamente di organizzazione dei servizi sanitari, sviluppando una attenzione specifica seguenti temi:
  - o Informatizzazione in Sanità
    - Nel 2002 (DGR Veneto 3568 del 21.12.2001): responsabile del progetto Regionale per la sperimentazione del sistema informativo per l'assistenza domiciliare, finanziato dalla Regione Veneto per un importo di più di 200.000 euro
    - Nel 2004 (DGR Veneto 1722/04): responsabile del progetto Regionale per il supporto alla implementazione del sistema informativo di distretto, modulo ADI (SID-ADI), finanziato dalla Regione Veneto per un importo di 210.000 euro
    - Nel 2005-2008 è responsabile scientifico e conduttore della ricerca sanitaria finalizzata n.177/04 "Sistema per l'alimentazione di data base di conoscenza clinica regionale per il governo clinico dei pazienti", finanziata dalla Regione Veneto per 50.000 euro
  - o Modelli innovativi per le Cure Primarie



- Nel 2005 è responsabile scientifico per l'ULSS 4 del progetto di Ricerca Sanitaria Finalizzata "Strumenti operativi per una rete integrata di servizi sanitari e socio-sanitari sul territorio"
- Nel 2007 è responsabile scientifico per il Veneto (con un finanziamento di 25.000 €) del progetto nazionale di ricerca corrente dell'ASSR "Stato di attuazione dei modelli innovativi di assistenza primaria nelle regioni italiane"
- Governo Clinico
  - Nel 2008 è componente del Comitato Scientifico istituito dalla ARSS del Veneto per il testo "Governo del Farmaco: elementi organizzativi e tecnologie", Il Pensiero Scientifico Editore, Roma
- Modelli innovativi per l'Assistenza Ospedaliera
  - Nel 2009 è responsabile scientifico e conduttore della Ricerca Sanitaria Finalizzata n.287/08 "Modello organizzativo per la gestione dei pazienti con neoplasia afferenti all'azienda ospedaliera di Verona", finanziato dalla Regione Veneto con 100.000 euro
  - Nel 2012 è responsabile scientifico del progetto "Creazione di una rete di ospedali per la raccolta e lo scambio di informazioni sugli aspetti amministrativi (pagamento e rimborso) delle prestazioni sanitarie dei pazienti transfrontalieri", finanziato dal Ministero della Salute (programma CCM 2011) con 270.000 euro
  - Nel 2012 è project leader della ricerca "HONCAB - Support creation of pilot network of hospitals related to payment of care for cross border patients", che coinvolge 20 partner di 9 Paesi Europei, ha un budget di 1.373.000 euro ed è finanziata dalla DG SANCO dell'Unione Europea con 529.880 euro (project n° 20111301)
- Valutazione di processo e di esito dell'Assistenza Sanitaria
  - Nel 2014 partecipa al Network Aziende Ospedaliere Universitarie del MeS - Laboratorio Management e Sanità, della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
- Promozione della salute:
  - Nel 2011 è responsabile scientifico della ricerca: "Crossing Bridges", finanziata dalla DG SANCO dell'Unione Europea
  - Nel 2011 è responsabile scientifico della ricerca: "Equity Action", finanziata dalla DG SANCO dell'Unione Europea

Ha mantenuto in questi anni una attenzione all'approccio scientifico al lavoro, con diverse pubblicazioni

- Nel 2010-2011 è responsabile scientifico delle attività di supporto fornite dalla AOUI Verona ad Agenas per il conseguimento degli obiettivi dei Piani di Rientro di alcune Regioni Italiane, attraverso lo sviluppo dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali, con l'assegnazione di un finanziamento di 130.000 €



## ATTIVITA' DIDATTICA

- Incarico di insegnamento di "Gerontologia e Geriatria", nel corso per Operatori Addetti Assistenza dell'ULSS 8 "Vicenza" nel 1988/89
- Incarico di insegnamento di "Medicina Sociale, Igiene e Pronto Soccorso", nel corso per Educatori Professionali Animatori dell'ULSS 8 "Vicenza" nel 1988/89
- Incarico di insegnamento di "Statistica Sanitaria", nel corso per Infermieri Professionali dell'ULSS 8 "Vicenza" nel 1990/91
- Incarico di insegnamento di "Educazione Sanitaria", nel II° e III° corso della Scuola per Infermieri dell'ULSS 8 "Vicenza" nel 1991/92, 1992/93, 1993/94, 1995/96
- Incarico di insegnamento di "Prestazioni in ambiente ospedallero", nei corsi di formazione, sez. A e B, per Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza, organizzati dall'ULSS n° 6 "Vicenza" nel 1999/2000
- Incarico di seminari nei corsi di formazione integrata per OAA/OTAA organizzati dall'ULSS n° 6 "Vicenza" - periodi formativi 1999/2000, 2000/2001 e 2001/2002
- Relatore di tesi di diploma del Corso di Diploma in Scienze della Formazione della Regione Veneto (A.A. 1997 "1996/1997")
- Correlatore di tesi di laurea in Medicina e Chirurgia all'Università di Padova (A.A. 1988-89), tesi di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università di Padova (A.A. 1998-1999 e 2006-2007) e dell'Università di Verona (A.A. 2008-2009, 2012-2013), tesi di laurea in Statistica all'Università di Padova (AA 2000-2001), tesi di laurea in Fisioterapia dell'Università di Padova (A.A. 2002-2003)
- Tutor per attività didattiche integrative di studenti dell'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Scienze Statistiche nel 1999-2001
- Tutor per specializzandi della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università di Verona, dal 2008 a tutt'oggi
- Docente (32 ore) nell'anno 2001 per il progetto del Fondo Sociale Europeo "Master per consulenti d'eccellenza a supporto dei servizi per anziani", organizzato dalla Scuola Provinciale per le professioni sociali "L.Einaudi" della Provincia Autonoma di Bolzano
- Docente per gli studenti della Facoltà di Medicina dell'Università di Padova:
  - 7.5.2003 e 5.5.2005 "Esperienza in telemedicina e domiciliazione precoce del paziente", Corso Opzionale in Telemedicina
  - 18.3.2004 e 21.4.2005 "Il Distretto e l'Unità Operativa Distrettuale", 4° anno della Scuola di Specializzazione in Geriatria
- Docente al Master Universitario di I livello in Gestione della Qualità, del Rischio Clinico e della Sicurezza del Paziente, aa 2009/2010, Università di Verona
- Conferenziere al Master Universitario di I livello in Management per Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie, aa 2009/2010, Università di Verona
- Professore a Contratto dall'anno accademico 2003-2004 a 2009-2010 presso la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università di Verona (DM 21 maggio 1998 n.242 e art 1 comma 3 Regolamento di Ateneo)
- Professore a Contratto dall'anno accademico 2007-2008 a tutt'oggi presso la Scuola di Specializzazione in Geriatria e Gerontologia dell'Università di Verona



## CORSI E CONVEGNI ORGANIZZATI

IX CONGRESSO NAZIONALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI METABOLISMO MINERALE  
Padova, dal 5 al 7 novembre 1987

CORSO DI FORMAZIONE "SCUOLA TERRITORIALE"  
Vicenza, aprile - giugno 1994

ESPERIENZE DI APPLICAZIONE DEL PEI (PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO)  
Vicenza, 27 settembre 1994

CORSO "MODALITÀ PER IL CONTENIMENTO DEL PAZIENTE NON AUTOSUFFICIENTE  
ISTITUZIONALIZZATO"  
Vicenza, marzo - maggio 1997

IL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA UOD. LA SCHEDA PER LA VALUTAZIONE  
DELL'ANZIANO "S.V.A.M.A."  
Padova, 11 settembre 1998; Vicenza, 18 settembre 1998; Venezia, 25 settembre 1998;  
Treviso, 2 ottobre 1998; Padova, 9 ottobre 1998; Verona, 16 ottobre 1998; Rovigo, 23 ottobre  
1998; Belluno, 30 ottobre 1998.

CONVEGNO "MEDICO EDUCATORE E INFERMIERE EDUCATORE SUL TERRITORIO: REALTÀ,  
NECESSITÀ E PROSPETTIVE".  
Vicenza, 4 marzo 1999

CORSO "I SERVIZI SOCIO-SANITARI PER LE PERSONE ANZIANE"  
Vicenza, 22 ottobre, 8, 15 e 22 novembre 1999

PROGRAMMA FORMATIVO PER L'UTILIZZO DI SVAMA, DISPOSTO DALLA REGIONE VENETO  
CON DGR N° 5049 DEL 28.12.1999  
1 convegno Regionale ad Altavilla Vicentina, 7 convegni Provinciali ed 21 convegni in ogni  
ULSS del Veneto, anno 2000

WORKSHOP "LAVORARE PER PROGETTI NEI DISTRETTI SOCIO-SANITARI"  
Montegrotto Terme, 11 dicembre 2001

CONVEGNO REGIONALE "SISTEMA INFORMATIVO DI DISTRETTO - MODULO ADI: DAL  
PROGETTO ALLA REALTÀ"  
Montegrotto Terme, 13 dicembre 2002

CORSO DI FORMAZIONE "ASSISTERE IL MALATO DEMENTE"  
Padova, 4 edizioni, dal 26 marzo - al 16 dicembre 2003 - accreditato ECM

CONVEGNO REGIONALE "LE CURE DOMICILIARI NEL VENETO"  
Thiene, 23 novembre 2007

EVENTO "RICERCA SANITARIA NELL'UNIONE EUROPEA"  
Verona, 4 dicembre 2008

EVENTO "IL RISCHIO IN SANITÀ"  
Verona, 10 dicembre 2008

EVENTO "LA MORTE INATTESA E LA MORTE DESIDERATA"  
Verona, 2-23 febbraio 2009; 27 ottobre - 17 novembre; 11 gennaio - 22 febbraio; 13 aprile-  
25 maggio 2011

PROGETTO DI FORMAZIONE SUL CAMPO "VEN-FSC312 EFFICACIA DI DOSAGGI ELEVATI DI  
ACIDO FOLICO NEL PREVENIRE L'OCCORRENZA DELLE MALFORMAZIONI CONGENITE"  
Verona, 2009

CORSO DI FORMAZIONE SUL CAMPO PER REFERENTI AZIENDALI MEDICI E INFERMIERI SULLA  
LOTTA AL DOLORE  
Verona, ottobre 2010 - ottobre 2011

CORSO "LA VERITA' SOSTENIBILE NELLA RELAZIONE OPERATORE SANITARIO PAZIENTE"  
4 edizioni: Verona, 10 gennaio - 14 febbraio 2011; 14 aprile - 19 maggio 2011; 14 novembre  
- 19 novembre 2011; 7 marzo - 11 aprile 2012

CORSO "I VARI VOLTI DELLA VIOLENZA: UNO SPAZIO DI RIFLESSIONE E FORMAZIONE SUI  
RISCHI CONNESSI"  
2 edizioni: Verona, 22 febbraio - 12 aprile 2011; 6 novembre - 18 dicembre 2013

SEMINARIO INTERNAZIONALE "QUALITA' E SICUREZZA IN OSPEDALE"  
Verona, 10 dicembre 2011

EVENTO "IL COMITATO ETICO NELLA PRATICA CLINICA"  
Verona, 26 marzo e 16 aprile 2012

EVENTO "VIVERE IL LUTTO IN NEONATOLOGIA. I BISOGNI E I VALORI IN UN CONTESTO  
MULTICULTURALE E MULTIRELIGIOSO NELLA COMUNICAZIONE TRA OPERATORE SANITARIO,  
BAMBINO E GENITORI"  
Verona, 23-30 gennaio 2013

CORSO "LE CURE DI FINE VITA: SINERGIE E AIUTO TRA PROFESSIONISTI"  
Verona, gennaio-febbraio 2013

EVENTO "DECIDERE PER GLI ALTRI: IL RUOLO DELL'OPERATORE SANITARIO"  
2 edizioni: Verona, 24 gennaio 2013, 7 maggio 2014

CORSO "DARE UN TEMPO ALLA SPERANZA NEL FINE VITA E NELLA MALATTIA CRONICO  
DEGENERATIVA"  
Verona, 26 febbraio-12 marzo 2013; 9-23 aprile 2014

EVENTO "IL COMITATO ETICO PRATICA CLINICA: ACCOGLIMENTO E RELAZIONE DI AIUTO PER  
I PAZIENTI E GLI OPERATORI SANITARI"  
2 edizioni: Verona, 18-25 marzo 2013, 8-15 aprile 2014

CORSO "IL VALORE DI UN SORRISO NELLA RELAZIONE DI CURA"  
2 edizioni: Verona, aprile-giugno 2013, febbraio-marzo 2014

EVENTO "PERCORSO ORTOGERIATICO DELLE FRATTURE DI FEMORE NELL'ANZIANO IN  
SINERGIA CON IL TERRITORIO"  
Verona, 7 ottobre 2013

EVENTO "I SIMBOLI E LE RAPPRESENTAZIONI NEL LINGUAGGIO SANITARIO"  
Verona, 29 gennaio 2014

CORSO "IL VALORE DELLA CORPOREITA': UN MODO PER ESSERE NELLA CURA E NELLA VITA"  
2 edizioni: Verona, GENNAIO-MARZO 2014

CONVEGNO "COME CAMBIA L'ORGANIZZAZIONE OSPEDALIERA: RISULTATI  
DELL'ATTIVAZIONE DI UNA SEZIONE DI DECISIONE CLINICA"  
Verona, 22 febbraio 2014

EVENTO "RISCHIO CLINICO E MAPPE DI COMPETENZA COGNITIVE"  
Verona, 25 marzo 2014

EVENTO "Parola, linguaggio, voce e gesto: la comunicazione bidirezionale con paziente afasico,  
disartrico e disfonico ricoverato per altra patologia"  
Verona, 8 ottobre 2014



## PUBBLICAZIONI

- 1) EFFECTS OF HYDROCHLOROTHIAZIDE PLUS AMILORIDE ON RENAL TUBULAR TRANSPORT OF PHOSPHATE  
A.D'Angelo, A.Fabris, S.Giannini, L.Malvasi, V.Ortalda, P.Benetollo, L.Sartori  
Mineral Metabolism Research in Italy, 6: 41-44, 1985
- 2) SHORT-TERM EFFECTS OF PERCUTANEOUS NEPHROLITOTOMY ON THE KIDNEY  
A.Tasca, L.Caio', P.Ferrarese, M.Fiorello, F.Zattoni, R.Castrignano, P.Benetollo, A.D'Angelo  
Mineral Metabolism Research in Italy, 6, 89-91, 1985
- 3) NEFROLITIASI CALCICA RECIDIVANTE: CORRELAZIONI CLINICO METABOLICHE  
A.Tasca, A.D'Angelo, P.Ferrarese, S.Giannini, L.Malvasi, P.Benetollo, G.Passerini  
Glazel, A.Calabrò, F.Pagano  
Atti della Società Italiana di Urologia, p.316-318, Roma, 1985
- 4) METABOLIC AND ENDOCRINE FACTORS IN THE PREVENTION OF RENAL OSTEODYSTROPHY  
A.D'Angelo, E.Bonucci, A.Fabris, L.Sartori, L.Malvasi, S.Giannini, P.Ferrarese,  
P.Benetollo, A.Cecconello, P.Vassanelli, G.Maschio, G.Crepaldi  
Calcitropic Hormones and Calcium Metabolism, Excerpta Medica, p.229-235, 1986
- 5) CAPTOPRIL IN THE TREATMENT OF HYPERTENSION IN TYPE I AND TYPE II DIABETIC PATIENTS  
A.D'Angelo, L.Sartori, G.Gambaro, S.Giannini, L.Malvasi, P.Benetollo, T.Lavagnini,  
G.Crepaldi  
Postgraduated Medical Journal, 62(S.I): 69-72, 1986
- 6) METABOLISMO MINERALE NELLA MENOPAUSA RECENTE  
A.D'Angelo, G.Crepaldi, B.Mozzanega, D.Marchesoni, G.B. Nardelli, A.Cecconello,  
P.Benetollo  
Ginecologia Clinica, 7, 18-22, 1986
- 7) ASPETTI CLINICI E METABOLICI DELLA NEFROLITIASI CALCICA RECIDIVANTE  
A.Tasca, A.D'Angelo, P.Ferrarese, M.Fiorello, S.Giannini, L.Malvasi, P.Benetollo,  
C.Milani, F.Pagano  
Workshop "Renal Stones Management: the State of the Art", p.1-8, Atene, 1986
- 8) DENSITA' OSSEA E MPA NELLA MENOPAUSA RECENTE: DATI PRELIMINARI  
B.Mozzanega, A.D'Angelo, P.Benetollo, D.Marchesoni  
Atti del Convegno Nazionale "Menopausa Chirurgica: problematiche attuali", p.109,  
Ferrara, 1986
- 9) HYDROCHLOROTHIAZIDE-AMILORIDE AND RENAL HANDLING OF PHOSPHATE IN HYPERCALCIURIC PATIENTS  
A.D'Angelo, L.Malvasi, S.Giannini, R.Castrignano, M.G.Lodetti, T.Pati, R.Tronca,  
P.Benetollo, A.Fabris  
Diuretics II: Chemistry, Pharmacology, and Clinical Applications,  
Elsevier Science Publisher, p.455-457, 1987
- 10) CARATTERIZZAZIONE BIOMORALE DELLA NEFROLITIASI CALCICA RECIDIVANTE IN FUNZIONE DELL'ETA'  
A.Piccoli, A.D'Angelo, P.Benetollo, R.Castrignano, M.G.Lodetti, S.Favaro, G.Crepaldi  
Giornale di Gerontologia, 34, 668-669, 1986
- 11) LA NEFROLITIASI CALCICA COME ELEMENTO DISCRIMINANTE NELL'IPERPARATIROIDISMO PRIMITIVO  
A.Tasca, A.D'Angelo, M.Fiorello, A.Madaro, P.Ferrarese, F.G.Musaio, P.Benetollo,  
G.Favia  
Atti della Società Italiana di Urologia Milano, p.280-282, 1986
- 12) MODIFICATION IN RENAL HANDLING OF PHOSPHATE INDUCED BY HYDROCHLOROTHIAZIDE (HCTZ) AND AMILORIDE (A)  
A.D'Angelo, A.Fabris, L.Malvasi, S.Giannini, R.Castrignano, A.Cecconello, P.Benetollo,  
G.Crepaldi  
Proceedings of International Meeting on Diuretics, Sorrento, p.95-97, 1986
- 13) EXOGENOUS CALCITONIN PROTECTS AGAINST RENAL BONE DISEASE IN RATS WITH EARLY RENAL FAILURE

- S.Giannini, A.D'Angelo, E.Bonucci, A.Fabris, P.Benetollo, L.Malvasi, M.G.Lodetti, R.Castrignano, P.Ferrarese, P.Vassanelli, G.Maschio  
Mineral Metabolism Research in Italy, 7, 99-103, 1986
- 14) DUAL PHOTON ABSORPTIOMETRY IN RATS  
P.Benetollo, A.D'Angelo, S.Giannini, L.Malvasi, R.Castrignano, M.G.Lodetti, L.Sartori, G.Crepaldi  
Mineral Metabolism Research in Italy, 7, 99-103, 1986
- 15) BIOCHEMICAL AND CLINICAL STUDIES IN PRIMARY HYPERPARATHYROIDISM AFTER PARATHYROIDECTOMY  
A.Fabris, A.D'Angelo, V.Ortalda, P.Benetollo, V.De Biase, G.Maschio  
Mineral Metabolism Research in Italy, 7, 149-152, 1986
- 16) CLINICAL AND BIOCHEMICAL FEATURES OF PRIMARY HYPERPARATHYROIDISM WITH AND WITHOUT RENAL STONES  
L.Malvasi, A.D'Angelo, L.Sartori, P.Benetollo, A.Cecconello, S.Giannini, F.Musalo, G.Favla, D.D'Amico  
Mineral Metabolism Research in Italy, 7, 169-172, 1986
- 17) IN VIVO EVALUATION OF BONE MINERAL CONTENT (BMC) IN RAT  
P.Benetollo, A.D'Angelo, R.Castrignano, M.G.Lodetti, T.Pati, A.Cecconello, G.Crepaldi  
6th International Congress on Calcitropic Hormones and Calcium Metabolism, Abs.p.22 Abano Terme, 1987
- 18) EFFICACY OF CAPTOPRIL IN HYPERTENSIVE DIABETIC PATIENTS. EVALUATION OF TWELVE MONTHS TREATMENT  
S.Giannini, L.Sartori, P.Benetollo, R.Castrignano, M.G.Lodetti, L.Malvasi, T.Pati, A.D'Angelo  
International Symposium on The Renin-Angiotensin System and the Hearth. Third European Meeting on Hypertension. Abs.15, Milano, 1987
- 18b) DUAL -PHOTON ABSORPTIOMETRY IN THE STUDY OF BODY COMPOSITION  
G. Sergi - P. Benetollo - L.Malvasi - A. D'angelo - G. Enzi  
Abs. 9 Congresso Nazionale Soc. Italiana Metabolismo Minerale, 1987
- 19) RENAL TUBULAR ABNORMALITIES IN PATIENTS WITH DIABETES MELLITUS  
A.D'Angelo, L.Sartori, P.Benetollo, R.Castrignano, S.Giannini, G.Crepaldi  
Diabetic Complications '87. International Symposium, Abs.p.37, Roma, 1987
- 20) EXOGENOUS CALCITONIN PROTECTS AGAINST RENAL BONE DISEASE IN RATS WITH EARLY RENAL FAILURE  
A.D'Angelo, E.Bonucci, S.Giannini, P.Benetollo, M.G.Lodetti, R.Castrignano, L.Malvasi, G.Maschio  
Bone and Mineral, 3: 171-176, 1987
- 21) EFFECTS OF FANGOTHERAPY IN THE EUGANEAN AREA ON CALCIOTROPIC HORMONES, MINERAL AND OTHER METABOLIC PARAMETERS  
P.Benetollo, F.Cozzi, P.Lazzarin, S.Giannini, L.Malvasi, A.D'Angelo, S.Todesco  
Hormones and Metabolism, 1(3): 33-37, 1987
- 22) METABOLISMO MINERALE NELLA NEFROLITIASI CALCICA CON E SENZA IPERPARATIROIDISMO PRIMITIVO  
L.Malvasi, P.Benetollo, S.Giannini, M.G.Lodetti, T.Pati, M.Al Awady, L.Sartori, A.D'Angelo  
Atti del Simposio su Ormoni Calciotropi nella Diagnostica e nella Terapia, Abs.p.5, Pisa, 1988
- 23) VALUTAZIONE DEL METABOLISMO OSSEO IN PAZIENTI SOTTOPOSTI A DIALISI PERITONEALE  
S.Giannini, A.D'Angelo, P.Benetollo, M.Nobile, R.Tronca, P.Morachiello, G.Bazzato  
Atti del Simposio su Ormoni Calciotropi nella Diagnostica e nella Terapia, Abs.p.9, Pisa, 1988
- 24) METABOLISMO OSSEO E FANGOTERAPIA  
P.Benetollo, L.Sartori, R.Castrignano, L.Malvasi, F.Cozzi, A.D'Angelo  
Atti del Simposio su Ormoni Calciotropi nella Diagnostica e nella Terapia, Abs.p.39, Pisa, 1988
- 25) BONE MINERAL CONTENT IN THE ELDERLY  
A.D'Angelo, P. Benetollo, L.Malvasi, S.Giannini, M.Al Awady, R.Castrignano, G.Crepaldi

- The Senile Skeleton Movement and Selsufficiency, Ed. Passeri-Baroni, p.267-770, Parma, 1988
- 26) EFFICACY OF CAPTOPRIL IN HYPERTENSIVE DIABETIC PATIENTS  
A.D'Angelo, S.Giannini, P.Benetollo, R.Castrignano, M.G. Lodetti, L.Malvasi, T.Pati, G.Crepaldi  
American Journal of Medicine, 84(3A), 155-158, 1988  
Abs. disponibile on line all'indirizzo:
  - 27) DUAL-PHOTON ABSORPTIOMETRY EVALUATION IN CHRONIC RENAL FAILURE  
S.Giannini, A.D'Angelo, P.Benetollo, P.Morachiello, G.Bazzato, C.Rugiu, G.Maschio  
Metabolismo Minerale & Elettrolitico, 2(3): 141(Abs), 1988
  - 28) LOSS OF BONE MINERAL IN NORMAL SUBJECTS AND IN PATIENTS WITH OSTEOPOROSIS  
P.Benetollo, L.Malvasi, R.Castrignano, M.G.Lodetti, T.Pati, R.Tronca, M.Nobile, A.D'Angelo  
Metabolismo Minerale & Elettrolitico, 2(3): 142(Abs), 1988
  - 29) MODIFICAZIONI FISILOGICHE E PATOLOGICHE DEL CONTENUTO MINERALE OSSEO IN RELAZIONE ALL'ETA'  
P.Benetollo, S.Giannini, L.Malvasi, R.Castrignano, T.Pati, A.D'Angelo, G.Crepaldi  
Giornale di Gerontologia, XXXVI: 1074-1075, 1988
  - 30) TERAPIA ORMONALE IN MENOPAUSA E DENSITOMETRIA OSSEA: EFFETTI DEL TRATTAMENTO ESTROGENICO TRANSCUTANEO  
D.Marchesoni, A.D'Angelo, B.Mozzanega, P.Benetollo, M.Aprilis, D.Fiscon  
Atti del III Congresso della Società Italiana per la Menopausa, p.319-322, Bologna, 1988
  - 31) TERAPIE SOSTITUTIVE NELLA MENOPAUSA RECENTE: ASPETTI ENDOCRINI E PREVENZIONE DELL'OSTEOPOROSI  
B.Mozzanega, A.D'Angelo, P.Benetollo, S.Giannini, T.Pati, M.Plebani, D.Marchesoni  
Atti del III Congresso della Società Italiana per la Menopausa, p.327-330, Bologna, 1988
  - 32) CLINICAL EXPERIENCE OF PRIMARY HYPERPARATHYROIDISM, WITH AND WITHOUT NEPHROLITHIASIS  
A.D'Angelo, L.Malvasi, S.Giannini, R.Castrignano, M.G.Lodetti, P.Benetollo, T.Pati, G.Crepaldi, G. Favia, F. Lumachi, D.D'Amico  
Apudomas Today, p. 67-74, Padova, 1988
  - 33) EFFECTS OF FANGOTHERAPY IN THE EUGANEAN AREA ON CALCIOTROPICS HORMONES, MINERAL AND OTHERS METABOLIC PARAMETERS  
P.Benetollo, F.Cozzi, P.Lazzarin, S.Giannini, L.Malvasi, A.D'Angelo, S.Todesco  
Calcitropic Hormones and Calcium Metabolism. Edited by M.Cecchettin, G.Segre, B.Tarquini, p.175-179, 1988
  - 34) BONE EFFECTS OF MUD-BATH THERAPY IN THE EUGANEAN AREA. A DENSITOMETRIC AND METABOLIC STUDY  
A.D'Angelo, P.Benetollo, S.Giannini, T.Pati, F.Cozzi, P.Lazzarin, L.Malvasi, S.Todesco  
Calcitropic Hormones and Calcium Metabolism  
Edited by M.Cecchettin, G.Segre, B.Tarquini, p.181-185, 1988
  - 35) PRIMARY OSTEOPOROSIS: A 18 MONTH TREATMENT WITH ANABOLIC STEROIDS  
L.Malvasi, M.G.Lodetti, T.Pati, R.Tronca, P.Benetollo, A.D'Angelo  
Giornale Italiano di Metabolismo Minerale ed Elettrolitico, 3(3): 190(abs), 1989
  - 36) INCIDENZA DI FRATTURE IN UNA POPOLAZIONE ANZIANA NON AUTOSUFFICIENTE ISTITUZIONALIZZATA  
L.Sartori, S.Giannini, L.Malvasi, R.Castrignano, T.Pati, P.Benetollo, A.D'Angelo  
I Congresso Nazionale Società Italiana dell'Osteoporosi, abs.1, Siena, 1989
  - 37) INFLUENZA DEL TESSUTO ADIPOSO NELLA VALUTAZIONE DELL'OSTEOPOROSI MEDIANTE MINERALOMETRIA TOTAL-BODY  
P.Benetollo, A.D'Angelo, M.Ai Awady, R.Tronca, M.G.Lodetti, M.Nobile, E.Aiberghini, A.Meani, G.Crepaldi  
I Congresso Nazionale Società Italiana dell'Osteoporosi, abs.23, Siena, 1989
  - 38) PREVALENZA E INCIDENZA DI FRATTURE DEL COLLO DEL FEMORE NELLA POPOLAZIONE ANZIANA DI VICENZA  
P.Benetollo, A.D'Angelo, R.Tronca, G.Cheluci, S.Giannini, L.Malvasi, G.Crepaldi

- Giornale di Gerontologia, XXXVIII: 604-605, 1990
- 38b) BONE DENSITY AND LUMBAR SPINE DEFORMITIES IN NORMAL AND IN OSTEOPOROTIC WOMEN  
S.Giannini, A.D'Angelo, T.Pati, M.Al Awady, L.Malasi, R.Castrignano, P.Benetollo, G.Crepaldi  
Atti del "Third International Symposium on Osteoporosis", p.73, Denmark, 1990
- 39) VALUTAZIONE DELLO STATO MENTALE CON "MINI MENTAL STATE" IN IPOACUSICI  
P.Fortuna, A.Matteazzi, P.Benetollo, G.Oliani, S.Matteazzi, R.Girardello, G.Valerio  
Giornale di Gerontologia, XLIII: 603-604, 1995
- 40) DALL'ANALISI DELLA DOMANDA DI ISTITUZIONALIZZAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI  
P.Benetollo, P.Fortuna, S.Caffi, E.Nardin, M.G.Novello, R.Girardello, M.Merzari  
Atti del III Congresso Europeo "Le cure a domicilio come evoluzione dei sistemi sanitari e sociali", p.134, Milano, 1997
- 41) L'ORGANIZZAZIONE DELLE UNITA' OPERATIVE DISTRETTUALI (UOD) NELL'ULSS N°6 "VICENZA" DELLA REGIONE VENETO  
P.Fortuna, P.Benetollo, S.Caffi, G.Crestanello, P.Pellegrini, R.Girardello, G.Valerio  
Atti del III Congresso Europeo "Le cure a domicilio come evoluzione dei sistemi sanitari e sociali", p.162, Milano, 1997
- 42) STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DEL PAZIENTE ANZIANO A DOMICILIO NELL'ULSS N°6 "VICENZA"  
P.Benetollo, P.Fortuna, S.Caffi, G.Dal Corno, G.Oliani, R.Girardello, G.Valerio  
Atti del III Congresso Europeo "Le cure a domicilio come evoluzione dei sistemi sanitari e sociali", p.170, Milano, 1997
- 43) UTILIZZO DI UN NUOVO STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DEL PAZIENTE ANZIANO  
P.Fortuna, R.Girardello, M.R.Gulino, P.Benetollo, S.Caffi, R.Fabrello, G.Valerio  
Geriatrics, X(suppl): 294-295, 1998
- 44) RIPRODUCIBILITA' DI UNO STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DEL PAZIENTE ANZIANO  
R.Girardello, R.Novello, P.Benetollo, R.Fabrello, P.Fortuna, F.Gioia, G.Valerio  
Geriatrics, X(suppl): 283-284, 1998
- 45) I PROFILI DELLA NON AUTOSUFFICIENZA: ANALISI DELLA DOMANDA DI ISTITUZIONALIZZAZIONE (DATI PRELIMINARI)  
P.Benetollo, R.Girardello, P.Fortuna, G.Dal Corno, G.Valerio  
Geriatrics, X(suppl): 322-323, 1998
- 46) L'ORGANIZZAZIONE DELLE UNITA' OPERATIVE DISTRETTUALI (UOD) E LA METODOLOGIA DI VMD NELL'ULSS N° 6 "VICENZA" - REGIONE VENETO  
P.Fortuna, P.Benetollo, S.Caffi, R.Girardello, G.Crestanello, M. Merzari, G.Valerio  
Giornale di Gerontologia, XLVI: 157, 1998
- 47) VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE: DA STRUMENTO PER IL PROGRAMMA TERAPEUTICO ASSISTENZIALE INDIVIDUALE A RISORSA PER LA PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI  
P.Benetollo, P.Fortuna, S.Caffi, R.Girardello, G.Dal Corno, A.Campedelli, G.Valerio  
Giornale di Gerontologia, XLVI: 163, 1998
- 48) RIPRODUCIBILITA' DI UNO STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DEL PAZIENTE ANZIANO A RISCHIO DI PERDITA DI AUTONOMIA  
R.Girardello, P.Benetollo, R.Fabrello, P.Fortuna, F.Gioia, R.Novello, P.Pellegrini, G.Valerio  
Giornale di Gerontologia, XLVI: 220-221, 1998
- 49) L'ESPERIENZA VENETA: LA S.VA.M.A.  
G.Valerio, S.Caffi, P.Benetollo, P.Fortuna  
In "La valutazione multidimensionale geriatrica ed il lavoro di équipe", ed. Vega, 1999, p.97-101
- 50) L'ESPERIENZA DI S.VA.M.A.  
P.Benetollo  
In "Atti IV Corso Multidisciplinare Geriatrico: La prevenzione della fragilità: esperienze e nuovi indirizzi", Vicenza, p. 19-33, 2002
- 51) DIAGNOSI DI DEMENZA VERSUS RICONOSCIMENTO DEL DEFICIT COGNITIVO  
P.Benetollo. "Osservare per conoscere", 2002

- 52) ANALISI DI UNA POPOLAZIONE DI ANZIANI: LA DEFINIZIONE DEI PROFILI DELLA NON AUTOSUFFICIENZA  
P.Benetollo, P.Fortuna, S.Caffi, R. Girardello, G. Oliani, G.Valerio. "Osservare per conoscere", 2002
- 53) RIORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO ASSISTENZIALE PER IL PAZIENTE CON FRATTURA DI FEMORE  
P.Benetollo  
In "La continuità assistenziale nei rapporti fra ospedale e territorio", ed. Fondazione Zancan, Padova, 2003, p.121-128
- 54) LA VALUTAZIONE DEI BISOGNI ASSISTENZIALI  
P.Benetollo  
In "Innovare il welfare per la terza età", ed. Franco Angeli, Milano, 2003, p.117-138
- 55) LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE COME STRUMENTO PER LA SCELTA DEI SERVIZI E PER GARANTIRE EQUITÀ E ADEGUATEZZA  
P.Benetollo. "European Social Network", 2003
- 56) L'UNITA' VALUTATIVA MULTIDIMENSIONALE DISTRETTUALE (UVMD)  
P. Benetollo. "ASSR", 2003
- 57) VENETO, UN MODELLO A RETE  
P. Benetollo. "FORUM PA", 2003
- 58) PROFILO QUANTITATIVO E QUALITATIVO DELLA PRESCRIZIONE DI ANTIBIOTICI SISTEMICI IN ETA' PEDIATRICA NELL'ULSS 4, ALTO VICENTINO  
M.Saugo, M.Pellizzari, E.Mosele, R.Dall'Amico, G.Ziglio, P.Benetollo  
BEN, Notiziario Istituto Superiore di Sanità, 17: 2-4, 2004
- 59) ESPERIENZA DI ORIENTAMENTO IN SENSO RIABILITATIVO DI UNA RESIDENZA PER ANZIANI  
M.Pevere, A.Zordan, E.Mantoan, E.Zamberlan, S.Fracasso, P.P.Benetollo  
Giornale di Gerontologia, LII: 429, 2004
- 60) RILEVANZA EPIDEMIOLOGICA DI UNA DIAGNOSI ASSISTENZIALE DI IPERTENSIONE ARTERIOSA  
S.Maggi, P.P.Benetollo, S.Caffi, V.Lepore, M.Saugo  
Giornale di Gerontologia, LII: A52, 2004
- 61) FOLLOW-UP DI 2156 ANZIANI ULTRA75ENNI MEDIANTE L'UTILIZZO DEI DATI CONTENUTI NEGLI ARCHIVI DELLE AZIENDE SANITARIE  
P.P.Benetollo, S.Caffi, V.Lepore, M.Saugo  
Giornale di Gerontologia, LII: A8, 2004
- 62) L'OPAT NELLA REALTA' DELL'AZIENDA ULSS 4 "ALTO VICENTINO"  
P.P.Benetollo, P.Dal Prà, F.Fedrizzoli, M.Miorin  
Atti 31° Congresso Nazionale ANMDO, p.248, 2005
- 63) ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO NELLE PRATICHE DI MEDICINA GENERALE SINGOLE E ASSOCIATE DELL'AZIENDA ULSS "ALTO VICENTINO"  
M.Saugo, M.Pellizzari, R.Rubin, C.Pertile, C.Ghiotto, A.Scalzeri, P.Benetollo, S.Caffi  
Tendenze nuove, 2: 125-135, 2005
- 64) VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DELLA PERSONA IN CONDIZIONI DI FRAGILITA': IL MODELLO VENETO  
P.P.Benetollo, P.Mella, M.Saugo  
Monitor, 13(suppl): 101-111, 2005
- 65) L'ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA  
P.P.Benetollo  
Geriatrics, XVII(suppl): 21-32, 2005
- 66) STORICIZZAZIONE DELL'INDICE DI CHARLSON  
S. Maggi, P. Benetollo, M. Saugo, M. Pellizzari, E. Camerin, P. Benetollo  
Giornale di Gerontologia, LIII: A48, 2005
- 67) FOLLOW-UP AMMINISTRATIVO DI UNA COORTE DI 2.281 ANZIANI ULTRA 75ENNI (CERTIFICAZIONE DI INVALIDITÀ TOTALE E PERMANENTE)  
P.Benetollo, M.Saugo, M.Pellizzari, S.Caffi, V.Lepore  
Giornale di Gerontologia, LIII: A6, 2005
- 68) CORSI DI VITA E DINAMICA DELLO STATO DI SALUTE DEGLI ANZIANI IN CASA DI RIPOSO: VALUTAZIONE DELLE POTENZIALITÀ PREDITTIVE DELLA SCHEDA S.VA.M.A.

- G. Valerio, PP Benetollo, PL Dal Santo, P. Chioatto, M, Antoniazzi, F. Toniolo, L. Mauri, L. Breveglieri, P. Fortuna  
Giornale di Gerontologia, LIII: A82, 2005
- 69) LE PREVISIONI SULLE FASCE DI CARICO ASSISTENZIALE E SUGLI ASSI DELLA SCHEDA S.VA.M.A.  
P. Fortuna, PP Benetollo, A. Matteazzi, S.Maggi, F. Toniolo, L. Mauri, L. Breveglieri, G. Valerio  
Giornale di Gerontologia, LIII: A32, 2005
- 70) VALIDAZIONE DELLA SCHEDA SVAMA  
P.Gallina, M.Saugo, M.Antoniazzi, P.Fortuna, R.Toffanin, S.Maggi, P.P.Benetollo  
Giornale di Gerontologia, LIII: A34, 2005
- 71) FATTORI PREDITTIVI PER L'INGRESSO IN STRUTTURA RESIDENZIALE DOPO VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DEL SOGGETTO ANZIANO.  
Toffanin R, Marzari C, Miconi L, Antoniazzi M, Saugo M, Benetollo PP, Maggi S, Gallina P.  
Giornale di Gerontologia, LIII: A80, 2005
- 72) PREDITTIVITA' DEL PROFILO DI AUTONOMIA S.VA.M.A.  
M.Antoniazzi, M.Gava, P.Gallina, M.Saugo, P.Fortuna, R.Toffanin, S.Maggi, P.P.Benetollo  
Giornale di Gerontologia, LIII: A1, 2005
- 73) SUL "TESTAMENTO BIOLOGICO"  
PP.Benetollo  
Bollettino SIGG, n.8, 2005
- 74) RETE SOCIO-ASSISTENZIALE, ASSISTENZA DOMICILIARE E MORTE A CASA: STUDIO DIPOPOLAZIONE  
G.Marchetti, S.Santacaterina, M.Pellizzari, M.Santacaterina, M.Saugo, P.Benetollo  
Giornale di Gerontologia, LIV: 506, 2006
- 75) VALIDAZIONE DELLA SCHEDA PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DELL'ANZIANO (SVAMA)  
P.Gallina, M.Saugo, M.Antoniazzi, P.Fortuna, R.Toffanin, S.Maggi, P.P.Benetollo  
Tendenze nuove, 3: 229-264, 2006
- 76) PROGETTO "OSSERVARE PER CONOSCERE"  
Comitato Scientifico: G.Greco, B.Gorini, S.Ivis, A.Poli, S.Caffi, P.Benetollo, G.Stopazzolo, F.Michieletto, G.Tognoni  
Ricerca&Pratica, 22: 1-55, 2006
- 77) ALTO VICENTINO, MEDICI E AZIENDE INTEGRATI NELL'UTAP  
C. Pertile, C.M. Ghiotto, P.P. Benetollo  
Il Solé 24 Ore Sanità, S24: 6, 2007
- 78) RETE DEI SERVIZI E RESIDENZE PER ANZIANI  
P.P. Benetollo  
In "Counseling psicologico e psichiatrico nelle case di riposo", ed. Centro Scientifico, Torino, 2007, p.41-53
- 79) CARE EPIDEMIOLOGY IN THE VERY OLD: WHAT INFORMATION?  
M.Saugo, P.P. Benetollo, R.Toffanin, P.Gallina, G.D.Cecchetto  
La Rivista delle Politiche Sociali, Italian Journal of Social Policy 1: 405-415, 2007
- 80) VALIDAZIONE DI UNO STRUMENTO DI CLASSIFICAZIONE DEL CASE-MIX IN 1329 PAZIENTI IN ASSISTENZA DOMICILIARE  
P.Benetollo, P. Gallina, R.Toffanin, P.Paiusco, G.Marchetti, S.Tabaccanti, M.Antoniazzi, L.Della Torre, M.Pellizzari, M.Saugo  
Giornale di Gerontologia, LV: 461, 2007
- 81) EPIDEMIOLOGIA ASSISTENZIALE NEL GRANDE ANZIANO: QUALI INFORMAZIONI ?  
M.Saugo; P.Benetollo; R.Toffanin; P.Gallina; G.D.Cecchetto  
La Rivista delle Politiche Sociali, 4: 123-137, 2007
- 82) LE CURE PRIMARIE NELLA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE. L'ESPERIENZA DELL'AZIENDA ULSS N.4 "ALTO VICENTINO" NELLA REGIONE VENETO  
P.P.Benetollo, C.Ghiotto, S.Caffi  
Monitor, 20: 56-67, 2008
- 83) IMPACT OF HOME CARE ON PLACE OF DEATH, ACCESS TO EMERGENCY DEPARTMENTS AND OPIOID THERAPY IN 350 TERMINAL CANCER PAZIENT

- M.Saugo, M.Pellizzari, L.Marcon, P.Benetollo, R.Toffanin, P.Gallina, G.Cecchetto, G.Miccinesi, S.Rigon, M.Canclan, D.Sichetti  
 Tumori, 94: 87-95, 2008 (Impact factor 2005: 0,730)
- 84) LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE NELLA REGIONE VENETO: LA SCHEDE S.VA.M.A.  
 P.P.Benetollo  
 In "Strumenti di valutazione multidimensionale dell'anziani fragile", Franco Angeli Editore, Milano, 2008, p 29-33
- 85) VALIDAZIONE DI UN PUNTEGGIO DI GRAVOSITA' ASSISTENZIALE INFERMIERISTICA PER I PAZIENTI DELLE CURE DOMICILIARI  
 M.Saugo, M.Pellizzari, P.P.Benetollo, M.G.Pretti, D.Mantoan, R.Toffanin, D.Donato, P.Gallina, C.Pegoraro, S.Spalliviero, P.Palusco, P.Di Giulio  
 Assistenza Infermieristica e Ricerca, 27: 124-135, 2008
- 86) STATO DI ATTUAZIONE DEI MODELLI INNOVATIVI DI ASSISTENZA PRIMARIA NELLE REGIONI ITALIANE  
 M.Bellentani, F.Di Stanislao, P.Padovano, M.Visca, F.Pecci, F.Mannucci, C.Curcetti, M.Morini, S.Brugaletta, P.P.Benetollo, C.Simonti, P.Salvadori, M.Magi  
 A cura di Agenas, Roma, 2009
- 87) ACIDO FOLICO E PREVENZIONE DELLE MALFORMAZIONI CONGENITE: RANDOMIZED CLINICAL TRIAL IN VENETO E METANALISI PROSPETTICA INTERNAZIONALE  
 R.Bortolus, P.Mastroiacovo, P.Benetollo  
 Dialogo sul Farmaci, 1: 10-13, 2009
- 88) NUCLEO PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE: UNO STRUMENTO ORGANIZZATIVO PER PROMUOVERE LA RICERCA BIOMEDICA E ORGANIZZATIVO-GESTIONALE  
 S.Accordini, G.Cabrini, S.Friso, A.Napoletano, P.P. Benetollo  
 Atti del Convegno Internazionale "Integrazione fra assistenza, didattica, ricerca nell'azienda ospedaliero-universitaria: opportunità e vincoli per il Servizio Sanitario Nazionale e per l'Università", p.80-81, Modena, 2009
- 89) SVILUPPO ED IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA AUTOMATICO DI VERIFICA E VALIDAZIONE DEI RISULTATI DI LABORATORIO: ESPERIENZA PERSONALE.  
 G.C.Guidi, G.Poli, A.Bassi, L.Globelli, P.P.Benetollo, G.Lippi  
 Biochimica Clinica, 33: 249-254; 2009
- 90) LA GESTIONE DEL PAZIENTE CON GRAVE CEREBROLESIONE ACQUISITA TRA OSPEDALE E TERRITORIO NELL'ULSS 20 DI VERONA.  
 M.V.Nesoti, G.Crimi, G.Tarondi, C.Bovo, P.Benetollo, R.Avesani, S.Caffi, M.G.Bonavina  
 Atti XI Conferenza Nazionale Sanità Pubblica, p.571, Napoli, 2009
- 91) POST-SURGICAL MANAGEMENT OF ELDERLY PATIENTS WITH HIP FRACTURE.  
 M.Rossini, P.Olivi, C.Dartizio, S.Luzza, O.Viapiana, D.Gatti, P.Persi, S.Adami, M.Marcer, P.Benetollo  
 Bone, 44: S444; 2009
- 92) A MULTICENTER SURVEY ON PROFILE OF CARE FOR HIP FRACTURE: PREDICTORS OF MORTALITY AND DISABILITY  
 S.Maggi, P.Siviero, T.Wetle, R.W.Besdine, M.Saugo, G.Crepaldi for the Hip Fracture Study Group (R.Aldegheri, P.Benetollo, M.L.Brandi, A.Del Puente, R.Laforgia, E.Palummeri, R.Rozzini)  
 Osteoporosis International, 2009; 21(2): 223-231
- 93) I RISULTATI DELLO STUDIO SISAV  
 S. Maggi, P.P. Benetollo  
 Atti del Convegno "Invecchiamento e Longevità", p.15-25, Venezia, 2009
- 94) "STUDIO ACIDO FOLICO" ATTIVATO NELLA REGIONE VENETO. L'RCT PER LA PREVENZIONE DELLE MALFORMAZIONI CONGENITE  
 R.Bortolus, P.Mastroiacovo, L.Botto, F.Parazzini, D.Trevisanuto, G.Zanconato, R.Joppi, M.Gangemi, P.P. Benetollo, F.A.Compostella  
 Atti del Convegno "La ricerca indipendente promossa dall'AIFA", p.38; 2009
- 95) DEVELOPMENT AND IMPLEMENTATION OF AN AUTOMATIC SYSTEM FOR VERIFICATION, VALIDATION AND DELIVERY OF LABORATORY TEST RESULTS  
 G.C. Guidi, G. Poli, A.Bassi, L.Globelli, P.P.Benetollo, G.Lippi  
 Clin Chem Lab Med 2009; 47: 1355-60 (Impact factor 2008 -1.888)

- 96) FATTORI DI RISCHIO PER L'OSPEDALIZZAZIONE ED IL DECESSO AD UN ANNO IN 615 PAZIENTI ASSISTITI IN CURE DOMICILIARI SOTTOPOSTI A VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE  
M.Saugo, D.Mantoan, R.Toffanin, P.P.Benetollo, G.Valerio, P.Paiusco, P.Cassiano, M.G.Pretti, M.Santacaterina, S.Rigon, P.Di Giulio  
Assistenza Infermieristica e Ricerca 29(3): 117-123; 2010 (impact factor 0.202)
- 97) DEFINIZIONE DI UNO STANDARD AZIENDALE PER I GRUPPI INTERDISCIPLINARI PER LE NEOPLASIE  
D.Marcer, E.Filippi, B.Campladini, A.Molino, F.Calabrò, A.Santo, A.Nicolato, P.P.Benetollo  
Atti del 44° Congresso Nazionale SITI: 584; 2010
- 98) RANDOMIZED CLINICAL TRIAL TO EVALUATE THE EFFICACY OF HIGH DOSE FOLIC ACID TO PREVENT THE OCCURRENCE OF CONGENITAL MALFORMATIONS  
R.Bortolus, G.Zanconato, P.P. Benetollo, P.Mastroiacovo, L.D.Botto, F.Parazzini, D.Trevisanuto, F.A.Compostella  
Atti del 1° European Congress "Preconception Care and Preconception Health", Bruxelles, A1.1; 2010
- 99) AVVIO DI UN APPROCCIO PER PERCORSI NELLA AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA  
A.Lomeo, A.Corsini, P.Passerini, A.Poli, F.Fabris, P.P.Benetollo  
Atti del 36° Congresso Nazionale ANMDO: p.120; 2010
- 100) LE SCELTE DEGLI OSPEDALI NELLA LOGICA FEDERALE  
S.Caffi, R.Sembeni, V.Perilli, P.P.Benetollo  
In "Rapporto Sanità 2010: federalismo e Servizio Sanitario Nazionale"; Il Mulino ed., 2010, p. 187-200
- 101) L'UTILIZZO DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DELL'ADULTO E DELL'ANZIANO (S.VA.M.A.) NELLA REGIONE VENETO  
R.Toffanin, P.P.Benetollo, P.Gallina, D.Donato, P.Fortuna, S.Rigon, M.Saugo, G.Valerio  
I luoghi della cura, 9 (4): p.12-18. 2011
- 102) I PIANI DI RIENTRO: UN'OCCASIONE PER RILANCIARE I DISTRETTI  
P.Benetollo, M.C.Ghiotto, D.Marcer, M.Pevere, A.Rosito, M.Saugo, R.Toffanin.  
Monitor, 2011; 27 s8: 151-158
- 103) IL PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA NELEL REGIONI IN PIANO DI RIENTRO  
R.Gullstrand, F.Enrichens, D.Bono, S.Garlando, P.P.Benetollo, A.M.Rosito, M.C.Ghiotto, D.Marcer, F.Moirano  
Monitor, 2011; 27: 12-88
- 104) MESSA A PUNTO DEL MONITORAGGIO DELLA RETE PROVINCIALE VERONESE DELL'ICTUS ATTRAVERSO RECORD LINKAGE DA DATABASE AMMINISTRATIVI  
G.Bisoffi, R.Mirandola, C.Bovo, F.Buonocore, G.Tessari, P.Benetollo  
Epidemiologia e Prevenzione, 2011; 35 (5-6) SI: 111
- 105) LA VIOLENZA SULL'ANZIANO  
P.P. Benetollo  
In "I vari volti della violenza", Libreria Cortina ed., Verona, 2011, p. 99-102
- 106) PROSPETTIVE FUTURE: IL MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE NELLA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE  
P.P. Benetollo  
In "I simboli e le rappresentazioni del linguaggio sanitario", Libreria Cortina ed., Verona, 2011, p. 75-78
- 107) LA COMUNICAZIONE A LIVELLO AZIENDALE  
P.P. Benetollo  
In "La verità sostenibile nella relazione operatore sanitario-paziente", Libreria Cortina ed., Verona, 2011, p. 23-26
- 108) LA MORTE E IL SAPERE MEDICO  
P.P. Benetollo  
In "La morte inattesa e la morte desiderata", Libreria Cortina ed., Verona, 2011, p. 5-8
- 109) IL VALORE DI UN SORRISO  
P.P. Benetollo



- In "Il valore di un sorriso nella relazione di cura", Libreria Cortina ed., Verona, 2012, p. 7-8
- 110) THE INITIATIVE ON HIP FRACTURES OF THE VENETO REGION  
M.Rossini, C.Caimmi, S.Giannini, S. Sella, A.Mattarei, R.Lovato, I.Piazza, A.Fassio, P.Persi, P.P.Benetollo, S.Adami  
Clinical Cases in Mineral and Bone Metabolism 2012; 9(1): 45-49
- 111) PREVENZIONE E RICERCA: L'ESPERIENZA DELLO STUDIO "ACIDO FOLICO" IN ITALIA  
R.Bortolus, P.Mastroiacovo, P.P.Benetollo, Italian Folic Acid Trial Group  
Atti del Convegno "Le sfide della promozione della salute. Dalla sorveglianza agli interventi sul territorio", Istituto Superiore Sanità: p 236-236, 2012
- 112) THE PROMOTION OF PRECONCEPTION CARE AND HEALTH: AN UPDATE ON THE PRECONCEPTION COUNSELING AND RECRUITMENT OF PARTICIPANTS IN RCT'S THAT EVALUATE THE EFFICACY OF HIGH DOSE FOLIC ACID ON THE PREVENTION OF CONGENITAL MALFORMATIONS  
R.Bortolus, P.Mastroiacovo, E.Leoncini, F.Parazzini, G.Zanconato, P.Benetollo, D.J.De Smit, L.T.W.De Jong Van Den Berg, H.E.K.De Walle, M.N.M.Van Poppel, F.Blom, M.C.Cornel  
Atti del "2nd European Congress on Preconception Health and Health", Rotterdam: p 41, 2012
- 113) "SCHEDE DI DIALOGO" INTERAZIENDALE INFORMATIZZATA PER LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE OSPEDALE-TERRITORIO  
P.P.Benetollo, C.Bovo, T.De Biasi, M.C.Magagnotti, I.Baldo, G.Preite, E.Peroli, P.Tadeo, G.Ghirlanda, E.Allegri, G.Tarondi  
Abs - Rassegna nazionale sulla medicina applicata alla domiciliarità - 7° Forum Risk Management in Sanità - Arezzo 20-23 novembre 2012
- 114) THE EXPERIMENTAL INTRODUCTION OF THE SURGICAL SAFETY CHECKLIST IN THE OR OF THE NEW SURGICAL BUILDING "POLO CHIRURGICO CONFORTINI"  
G.Ghirlanda, P.P.Benetollo, M.Lavarini, R.Poli, S.Tardivo,  
Journal of Medical Safety, 2012, p.29-38
- 115) LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI IN SANITÀ: IL CASO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA  
A.Suppa A, A.Zardini, C.Rossignoli, F.Ricciardi, P.P.Benetollo  
AIDEA bicentenario conference - Lecce 19-21 settembre 2013  
Consultabile online: <http://www.aidea2013.it/>
- 116) INDICATORI DI ESITO NELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA: QUALE PERCEZIONE?  
F.Fabris, M.Bocchi, V.Mecchi, A.Poli, G.Bisoffi, V.Perilli, P.P.Benetollo  
Abstract book 8° Conferenza Nazionale GIMBE, Bologna, 15 marzo 2013
- 117) L'UTILIZZO DEL SOFTWARE DI SALA OPERATORIA APPLICATO AL GRUPPO OPERATORIO DEL NUOVO POLO CHIRURGICO "P.CONFORTINI"  
R.Poli, P.Benetollo, G.Ghirlanda  
L'Ospedale, 2013; 66 (3); p.64-66
- 118) ANALISI DELLA PERCEZIONE DEL CONCETTO DI ESITO ALL'INTERNO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA  
F.Fabris, M.Bocchi, V.Mecchi, A.Poli, G.Bisoffi, V.Perilli, P.Persi, P.P.Benetollo  
Evidence, 2014; 6 (2); e1000069
- 119) PREVENTION OF CONGENITAL MALFORMATIONS AND OTHER ADVERSE PREGNANCY OUTCOMES WITH 4.0 MG OF FOLIC ACID: COMMUNITY-BASED RANDOMIZED CLINICAL TRIAL IN ITALY AND THE NETHERLANDS  
R.Bortolus, P.Blom, F.Filippini, M.N.M.van Poppel, E.Leoncini, D.J.de Smit, P.P.Benetollo, M.C.Cornel, H.E.K. de Walle, P.Mastroiacovo  
BMC Pregnancy and Childbirth 2014, 14:166 (IF = 2,52)

Monticello Conte Otto, 26 luglio 2014

Dott. Pier Paolo Benetollo

